



Delibera della Giunta Regionale n. 403 del 26/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI
PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 93 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

POR FESR CAMPANIA 2014/2020. PROGRAMMAZIONE RISORSE PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO A VALERE SU OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 "RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO E RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a) con Decisione C (2015) 8578 del 01/12/2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014-2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad Euro 4.113.545.843,00, di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- b) con Deliberazione del 16/12/2015 n. 720, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C (2015)8578 del 01/12/2015;
- c) con Deliberazione del 02/02/2016, n. 39, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020;
- d) con Deliberazione n. 228 del 18/05/2016 ss.mm.ii, la Giunta Regionale ha approvato le "Linee attuative del POR Campania FESR 2014-2020";
- e) con Deliberazione n. 278 del 14/06/2016 la Giunta Regionale ha approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014-2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR, ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 citato;
- f) con D.P.G.R. n. 141 del 15/06/2016 e ss.mm.ii. sono stati designati, quali Responsabili di Obiettivo specifico, i Dirigenti *pro tempore* incardinati nelle Direzioni Generali, negli Staff, nell'UOGP e negli Uffici Speciali, cui è affidata la programmazione/attuazione, le verifiche ordinarie di gestione e attuazione, la gestione finanziaria, il monitoraggio, nonché le azioni di informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni previste dalle singole azioni/obiettivi specifici del Programma;
- g) con DGR n. 619 del 08/11/2016 sono state rideterminate le strutture ordinamentali previste dalla DGR n. 295/2016 e ss.mm.ii.;
- h) con Deliberazione n. 758 del 20/12/2016 la Giunta Regionale, a seguito delle modifiche ordinamentali, ha rettificato la D.G.R. n. 228/2016 citata, rettificando altresì il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014-2020 approvato con la D.G.R. n. 278/2016 sopra richiamata;
- i) con Deliberazione n. 813 del 28/12/2016 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, rinominato la Struttura di Missione per i Controlli – Chiusura del POR Campania FESR 2007- 2013, di cui alla D.G.R. n. 302 del 21/06/2016, in "Struttura di Missione per i controlli POR FESR" e ne ha integrato le competenze con quelle relative al POR FESR 2014-2020;
- j) con D.D. n. 228 del 29/12/2016 dell'Autorità di Gestione FESR è stato modificato il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014-2020 e sono stati approvati il Manuale di Attuazione ed il Manuale dei Controlli di I livello FESR, così come successivamente modificati, da ultimo con Decreto Dirigenziale n. 134 del 15/05/2018;
- k) con D.P.G.R. n. 271 del 30/12/2016 è stato designato, quale Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2014-2020, il Direttore Generale della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";
- l) con D.P.G.R. n. 273 del 30/12/2016 e ss.mm.ii. è stato modificato l'elenco dei Responsabili di Obiettivo Specifico del POR FESR Campania 2014-2020, in adeguamento a quanto disposto dalla D.G.R. n. 619 del 08/11/2016;
- m) l'art. 5 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, Testo Unico degli Enti Locali, al comma 1 prevede che "*La Regione indica gli obiettivi generali della programmazione economico- sociale e territoriale e su questi ripartisce le risorse destinate al finanziamento del programma di investimenti degli enti locali*";
- n) con il D.Lgs. 102/2014 e il Piano d'Azione per l'Efficienza Energetica, l'Italia ha recepito la Direttiva 2012/27/UE, stabilendo un quadro di misure per la promozione e il miglioramento dell'efficienza tese al raggiungimento degli obiettivi nazionali di risparmio energetico definiti al 2020;

- o) **BOLLETTINO UFFICIALE** della REGIONE CAMPANIA **hiamato D.Lgs. 102/2014 prevede che, a partire dall'anno 2014 e fino al 2020,** **interventi sugli immobili della pubblica amministrazione** **re la** **riqualificazione energetica par almeno al 3% annuo della superficie coperta utile climatizzata o che,** **in alternativa, comportino un risparmio energetico cumulato nel periodo 2014/2020 di almeno 0,04 Mtep**
- p) tra gli obiettivi fondamentali della strategia Europa 2020 è quello di "Ridurre le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 20% rispetto al livello del 1990 o del 30% se sussistono le condizioni necessarie; portare al 20% la quota delle fonti di energia rinnovabile nel nostro consumo finale di energia e migliorare del 20 % l'efficienza energetica".

CONSIDERATO che

- a) la Regione Campania ha individuato, tra le priorità della programmazione regionale unitaria per la coesione economica e sociale, la mobilità urbana sostenibile, la tutela del patrimonio ambientale e culturale, il potenziamento delle infrastrutture per il sistema di istruzione regionale, l'efficientamento energetico e la messa in sicurezza del patrimonio edilizio storico culturale e degli edifici pubblici strategici, l'attuazione dell'Agenda Digitale;
- b) con DGR n. 54 del 06 febbraio 2018, la Regione Campania, ha deliberato una modalità per l'ammissione a finanziamento di interventi - proposti da Comuni, Province, Città metropolitana, Unioni di Comuni, Comunità Montane, Enti Parco, Comuni associati ex L.R. n. 16/2014, organismi di ricerca pubblici, istituzioni universitarie pubbliche, enti del Servizio sanitario regionale, gestori di servizio pubblico - dotati di progetti esecutivi e cantierabili, validati ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016;
- c) gran parte del patrimonio edilizio pubblico in Regione Campania necessita di interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico, al fine di garantire, in linea con gli indirizzi nazionali, un programma di interventi di miglioramento della prestazione energetica (Strategia Energetica Nazionale - SEN), volto a superare gli obiettivi europei al 2020 con l'obiettivo di 15,5 Mtep di risparmio di energia finale al 2020, equivalente a un risparmio del 24% rispetto allo scenario di riferimento europeo;
- d) l'istruttoria svolta dai competenti uffici regionali ha rilevato tale esigenza di riqualificazione energetica sugli immobili pubblici anche attraverso la manifestazione di interesse "Proposte progettuali esecutive piattaforma i.TER Campania" finalizzata alla mappatura, al successivo censimento e al monitoraggio delle proposte progettuali infrastrutturali esecutive e cantierabili, in armonia con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di appalti di lavori (D.Lgs. 50/2016 e D.P.R. 207/2010) da realizzarsi sul territorio della Regione Campania;
- e) in seguito allo studio di fattibilità delle alternative progettuali, giusta relazione del RUP ing. Massimo Sergio prot. n. 1 del 07/03/2018, occorre finanziare per un importo pari ad un massimo di 8 milioni di euro, il completamento dell'intervento di cui alla DGR 568 del 20/09/2017 finalizzato al conseguimento di una efficace funzionalità ed efficientamento energetico della sede della Giunta Regionale della Campania edificio strategico di Via Santa Lucia n.81;

CONSIDERATO altresì che

- a) il POR FESR 2014-2020 individua, nell'ambito dell'Asse 4 – l'Obiettivo Tematico 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori";
- b) il citato POR FESR 2014-2020 prevede che il suindicato Obiettivo Tematico 4 si realizzi anche attraverso l'Obiettivo Specifico 4.1 "Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico residenziali e non residenziali e integrazioni di fonti rinnovabili";
- c) l'Obiettivo Specifico 4.1 del POR CAMPANIA 2014-2020 prevede le seguenti azioni:
- Azione 4.1.1 - *Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici,*

- Azione 4.1.2 - *Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza*
- Azione 4.1.3 - *Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti*

PRESO ATTO che non risultano adottati atti o provvedimenti gestionali attuativi della summenzionata Delibera di Giunta regionale n. 54/2018;

RITENUTO

- a) di dover programmare risorse per un importo massimo pari a 8 Milioni di euro dell'Obiettivo specifico 4.1 "*Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico e residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili*" del POR Campania FESR 2014/2020 per finanziare il completamento dell'intervento di cui alla DGR 568 del 20/09/2017 finalizzato al conseguimento di una efficace funzionalità ed efficientamento energetico della sede della Giunta Regionale della Campania edificio strategico di Via Santa Lucia n.81 a Napoli;
- b) di dover programmare risorse per un importo 40 Milioni di euro incrementabile a concorrenza dell'intera dotazione dell'Obiettivo specifico 4.1 "*Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico e residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili*" del POR Campania FESR 2014/2020, anche ai fini del raggiungimento dei target di Performance previsti dal Programma, procedendo ad una procedura di evidenza pubblica, secondo la seguente suddivisione:
 - b1) Azione 4.1.1 €. 24.000.000,00
 - b2) Azione 4.1.2 €. 4.000.000,00
 - b3) Azione 4.1.3 €. 12.000.000,00
- c) di dover, destinare le risorse, per quanto previsto al precedente punto 2). alla selezione, ai fini dell'ammissione al finanziamento, di progetti esecutivi immediatamente cantierabili, in armonia con quanto previsto dalla normativa vigente in materia procedure d'appalto (D.P.R. 207/2010 e D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) e validati ai sensi dell'art 26 del D. Lgs. 50/2016, predisposti per la riduzione dei consumi energetici negli edifici pubblici, nelle strutture pubbliche, nell'edilizia abitativa pubblica, per l'installazione dei sistemi di produzione di energia di fonte rinnovabile e l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica presenti in Regione Campania, secondo i criteri di ammissione, valutazione e priorità indicati nell'allegato 1 alla presente delibera, elaborati in ossequio ai principi ed ai criteri del POR Campania FESR 2014-2020, della normativa di settore e tenuto conto del fabbisogno emerso dal monitoraggio I.TER.;
- d) di dover dare mandato al ROS dell'obiettivo Specifico 4.1 del POR FESR Campania 2014-2020 di adottare i conseguenti atti per l'espletamento di una procedura di evidenza pubblica, attraverso il portale gare dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione", in conformità alle disposizioni del Par. 4.2 del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, e rivolto ai beneficiari di cui all'Obiettivo Specifico 4.1 del POR Campania FESR 2014/2020, per la selezione degli interventi dotati di progettazione esecutiva e immediatamente cantierabili;
- e) opportuno di dover valorizzare le esigenze di progettualità che il territorio regionale esprime anche in considerazione del monitoraggio permanente svolto dalla piattaforma I.TER.;
- f) di dover demandare la selezione degli interventi da ammettere a finanziamento ad una Commissione da nominare da parte del Direttore Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile tra le professionalità interne all'Amministrazione, nella quale siano assicurate le materie di Programmazione Unitaria, POR FESR, Lavori Pubblici e gare pubbliche, composta da cinque membri, tra cui il Direttore Generale o suo delegato della Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori pubblici e Protezione Civile, un referente della Programmazione Unitaria, un referente dell'ADG POR FESR e un referente dell'Ufficio XIV-UDCP, che procederà all'istruttoria tecnico-amministrativa nel rispetto dei criteri previsti dal POR Campania FESR 2014-2020, e della normativa nazionale di settore, così come descritti nell'Allegato 1 alla presente DGR, che forma parte integrante e sostanziale della stessa;

- BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 46 del 2 Luglio 2018
- g) la Commissione concluderà i propri lavori, nei 60 giorni successivi alla data di ammissione a finanziamento da parte del competente ROS;
- h) di dover rinviare a successive determinazioni il finanziamento di ulteriori ambiti strategici, all'esito delle necessarie verifiche di capienza finanziaria sui fondi del POR FESR 2014/20 o altre risorse afferenti alla Programmazione Unitaria;
- i) di dover revocare, per l'effetto, la Delibera di Giunta Regionale n. 54 del 6/02/2018;

VISTI

- a) il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 17/12/2013;
- b) la Decisione C (2015) 8578 del 01/12/2015;
- c) l'art. 5, co.1 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, Testo Unico degli Enti Locali;
- d) il Decreto Legislativo n.102/2014;
- e) la DGR n. 720 del 16 dicembre 2015;
- f) la DGR n. 228 del 18 maggio 2016;
- g) il DPGR n. 273 del 30 dicembre 2016;
- h) il DD n. 134 del 15/05/2018

ACQUISITO il parere della Programmazione Unitaria reso con nota Prot.2018.10299/UDCP/GAB/VCG1;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

- di programmare risorse per un importo massimo pari a 8 Milioni di euro dell'Obiettivo specifico 4.1 "*Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico e residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili*" del POR Campania FESR 2014/2020 per finanziare il completamento dell'intervento di cui alla DGR 568 del 20/09/2017 finalizzato al conseguimento di una efficace funzionalità ed efficientamento energetico della sede della Giunta Regionale della Campania edificio strategico di Via Santa Lucia n.81 a Napoli;
- di programmare risorse per un importo 40 Milioni di euro incrementabile a concorrenza dell'intera dotazione dell'Obiettivo specifico 4.1 "*Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico e residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili*" del POR Campania FESR 2014/2020, anche ai fini del raggiungimento dei target di Performance previsti dal Programma, procedendo ad una procedura di evidenza pubblica, secondo la seguente suddivisione:
 - Azione 4.1.1 €. 24.000.000,00
 - Azione 4.1.2 €. 4.000.000,00
 - Azione 4.1.3 €. 12.000.000,00
- di destinare le risorse, per quanto previsto al precedente punto 2). alla selezione, ai fini dell'ammissione al finanziamento, di progetti esecutivi immediatamente cantierabili, in armonia con quanto previsto dalla normativa vigente in materia procedure d'appalto (D.P.R. 207/2010 e D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) e validati ai sensi dell'art 26 del D. Lgs. 50/2016, predisposti per la riduzione dei consumi energetici negli edifici pubblici, nelle strutture pubbliche, nell'edilizia abitativa pubblica, per l'installazione dei sistemi di produzione di energia di fonte rinnovabile e l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica presenti in Regione Campania, secondo i criteri di ammissione, valutazione e priorità indicati nell'allegato 1 alla presente delibera, elaborati in ossequio ai principi ed ai criteri del POR Campania FESR 2014-2020, della normativa di settore e tenuto conto del fabbisogno emerso dal monitoraggio I.TER.;
- di dare mandato al ROS dell'obiettivo Specifico 4.1 del POR FESR Campania 2014-2020 di adottare i conseguenti atti per l'espletamento di una procedura di evidenza pubblica, attraverso il portale gare dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione", in conformità alle disposizioni del Par. 4.2 del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, e rivolto ai beneficiari di cui all'Obiettivo Specifico 4.1 del POR Campania FESR 2014/2020, per la selezione degli interventi dotati di progettazione esecutiva e immediatamente cantierabili;
- opportuno valorizzare le esigenze di progettualità che il territorio regionale esprime anche in considerazione del monitoraggio permanente svolto dalla piattaforma I.TER.;

- Protezione Civile tra le professionalità interne all'Amministrazione, nella quale siano assicurate le materie di Programmazione Unitaria, POR FESR, Lavori Pubblici e gare pubbliche, composta da cinque membri, tra cui il Direttore Generale o suo delegato della Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori pubblici e Protezione Civile, un referente della Programmazione Unitaria, un referente dell'ADG POR FESR e un referente dell'Ufficio XIV-UDCP, che procederà all'istruttoria tecnico-amministrativa nel rispetto dei criteri previsti dal POR Campania FESR 2014-2020, e della normativa nazionale di settore, così come descritti nell'Allegato 1 alla presente DGR, che forma parte integrante e sostanziale della stessa;
7. di stabilire che la Commissione concluderà i propri lavori, nei 60 giorni successivi alla data di scadenza dei termini di partecipazione alla procedura di selezione, al fine della seguente ammissione a finanziamento da parte del competente ROS;
 8. di rinviare a successive determinazioni il finanziamento di ulteriori ambiti strategici, all'esito delle necessarie verifiche di capienza finanziaria sui fondi del POR FESR 2014/20 o altre risorse afferenti alla Programmazione Unitaria;
 9. di revocare, per l'effetto, la Delibera di Giunta Regionale n. 54 del 6/02/2018;
 10. di trasmettere il presente atto a:
 - 10.1 Presidente della Giunta Regionale della Campania;
 - 10.2 Assessore all'Urbanistica e al Governo del Territorio;
 - 10.3 Capo Gabinetto;
 - 10.4 Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale;
 - 10.5 Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";
 - 10.6 Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
 - 10.7 Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione;
 - 10.8 Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;
 - 10.9 BURC per la pubblicazione.

Allegato 1

OBIETTIVI SPECIFICI – AZIONI – TIPOLOGIE DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Per ogni Azione dell'Obiettivo Specifico 4.1 del POR FESR Campania 2014/2020, sono riportate le tipologie dei soggetti beneficiari del finanziamento degli interventi.

OBIETTIVO SPECIFICO 4.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico e residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili

AZIONE 4.1.1 - *Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, anche con alto valore dimostrativo, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche l'utilizzo di mix tecnologici.*

AZIONE 4.1.2 - *Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza.*

Gli interventi previsti da entrambe le azioni saranno realizzati sugli edifici pubblici di proprietà dei Comuni, delle ASL, delle Aziende Ospedaliere e degli Istituti Autonomi Case Popolari/ACER.

Sono esclusi gli Istituti Scolastici in quanto finanziabili, per interventi di efficientamento energetico, solo attraverso l'Obiettivo Specifico 10.7 "Aumento della Propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici", - Azione specifica 10.7.1.

AZIONE 4.1.3 - *Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione.*

I Soggetti Beneficiari dell'azione sono: Comuni anche in forma associata.

Limitatamente a questa azione, sono escluse le 19 Città Medie in quanto finanziabili, nell'ambito dell'Asse 10 del POR FESR 2014/2020 attraverso i PICS.

CRITERI DI AMMISSIBILITA' GENERALI

- 1. I progetti non devono riguardare interventi già ammessi a cofinanziamento a valere su altri programmi.**
- 2. Ciascun beneficiario non potrà candidare più di un progetto a valere su questa procedura e potrà presentare un solo progetto per azione.**
- 3. Il contributo massimo erogabile è di € 3.000.000,00**
- 4. Gli interventi devono presentare diagnosi energetiche a corredo dei progetti proposti che indichino chiaramente le prestazioni energetiche di partenza e gli obiettivi che verranno conseguiti con l'intervento.**

CRITERI DI AMMISSIBILITA' PREVISTI DALLA NORMATIVA DI SETTORE

1. Edificio, struttura pubblica o rete di illuminazione pubblica preesistenti

Gli interventi dovranno essere realizzati su edifici, strutture pubbliche, reti e spazi pubblici esistenti. Non saranno valutati positivamente interventi di nuova costruzione o ampliamenti e interventi che riguardano edifici scolastici. Gli interventi dovranno essere corredati dai seguenti atti ufficiali:

- a) Inserimento del progetto nella programmazione triennale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016;
- b) Proprietà e completa disponibilità dell'immobile/area oggetto di intervento;
- c) Agibilità dell'edificio o delle strutture;
- d) Idoneità statica dell'edificio o delle strutture;
- e) Validazione del RUP a seguito della verifica del progetto ESECUTIVO immediatamente cantierabile;
- f) Provvedimento di approvazione del progetto ESECUTIVO immediatamente cantierabile;
- g) Asseverazione da parte del progettista in merito all'aggiornamento del progetto rispetto al nuovo prezzario regionale vigente e alla normativa tecnica applicabile;
- h) Adeguamento sismico o grado di vulnerabilità adeguato per edifici definiti strategici.

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI PRIORITA' PER CIASCUNA AZIONE

Si riportano, di seguito, i criteri di valutazione ed i criteri di priorità previsti per ciascuna azione. Nel caso di parità di punteggio, viene data preferenza ai progetti coerenti con i criteri di priorità n. 1, 2 e 3 (secondo l'ordine indicato per ogni azione).

AZIONE 4.1.1	<i>Promozione dell'eco efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di controllo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche l'utilizzo di mix tecnologici.</i>
---------------------	--

Criteria di valutazione Azione 4.1.1

- a. Interventi che adottano soluzioni innovative e che conseguono performance energetiche migliori con il miglioramento della classe energetica.
- b. Capacità dell'intervento di contribuire a massimizzare la riduzione di emissioni (riduzioni delle emissioni di CO2).
- c. Capacità dell'intervento di garantire il maggiore potenziale di risparmio energetico in rapporto all'investimento necessario (valutazione costi-benefici).

Criteria di priorità Azione 4.1.1

1. Interventi che riguardano l'ERP (edilizia residenziale pubblica) e/o case comunali.
2. Interventi che ricadono nei Comuni interessati dal Master Plan del litorale Domitio, dal Piano di Gestione del sito UNESCO (cd "Buffer Zone").
3. Interventi dotati di progetti esecutivi e cantierabili elaborati con il contributo del Fondo di Rotazione per la progettazione di cui alla DGR 244/2016

AZIONE 4.1.2	<i>Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza</i>
---------------------	--

Criteria di valutazione Azione 4.1.2
a. Capacità dell'intervento di soddisfare i consumi energetici totali con l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili destinate ad autoconsumo.
b. Grado di contribuzione al conseguimento degli obiettivi di miglioramento ambientale (riduzione delle emissioni di CO2).
c. Capacità dell'intervento di garantire il maggiore potenziale di risparmio energetico in rapporto all'investimento necessario (valutazione costi-benefici).

Criteria di priorità Azione 4.1.2
1. Interventi che riguardano l'ERP (edilizia residenziale pubblica) e/o case comunali.
2. Interventi che ricadono nei Comuni interessati dal Master Plan del litorale Domitio, dal Piano di Gestione del sito UNESCO (cd "Buffer Zone").
3. Interventi dotati di progetti esecutivi e cantierabili elaborati con il contributo del Fondo di Rotazione per la progettazione di cui alla DGR 244/2016

AZIONE 4.1.3	<i>Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione.</i>
---------------------	---

Criteria di valutazione Azione 4.1.3
a. Grado di contribuzione al conseguimento degli obiettivi di miglioramento ambientale (riduzione delle emissioni di CO2)
b. Utilizzo di soluzioni tecniche che minimizzino i consumi energetici in relazione al flusso luminoso erogato
c. Capacità dell'intervento di garantire il maggiore potenziale di risparmio energetico in rapporto all'investimento necessario (valutazione costi-benefici).

Criteria di priorità Azione 4.1.3
1. Interventi capaci di migliorare la qualità dell'illuminazione stradale e fornire anche servizi accessori congiuntamente alla riqualificazione energetica.
2. Interventi che ricadono nei Comuni interessati dal Master Plan del litorale Domitio, dal Piano di Gestione del sito UNESCO (cd "Buffer Zone")
3. Interventi dotati di progetti esecutivi e cantierabili elaborati con il contributo del Fondo di Rotazione per la progettazione di cui alla DGR 244/2016